REGIONE CAMPANIA - A.G.C. N. 11 – SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO - SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - **BANDO DI GARA PER PER L'AFFIDAMENTO DI UN RILEVAMENTO PEDOLOGICO SUDDIVISO IN TRE LOTTI (LOTTI BN-CE; AV-NA; SA), PER IL COMPLETAMENTO DELLA CARTA DEI SUOLI DELLA CAMPANIA IN SCALA 1:250.000, LE CUI CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE MINIME SI TROVANO DESCRITTE ALL'ART. 3 DEL PRESENTE BANDO - IL VALORE PRESUNTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO, VALUTATO AI FINI DELLA NORMATIVA APPLICABILE, È DI EURO 209.695,00 I.V.A. INCLUSA.**

BANDO DI GARA

La Giunta Regionale della Campania, Settore proponente Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Settore espletante Demanio e Patrimonio, deve provvedere all'appalto di cui al seguente art. 1 ai sensi della L.R. 43/94, come modificata dalla L.R. n. 18/2000, della D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1) Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento di un rilevamento pedologico le cui caratteristiche e specifiche tecniche si trovano descritte all'art. 3 del presente bando.
2) Il valore presunto complessivo dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di euro 209.695,00 I.V.A. inclusa. L'importo dell'appalto per ciascuno dei tre lotti è così suddiviso:
   a) Lotto BN-CE: euro 65.971/00 IVA inclusa;
   b) Lotto AV-NA: euro 82.464/00 IVA inclusa;
   c) Lotto SA: euro 61.260/00 IVA inclusa;

Gli importi riportati in 2.a), 2.b) e 2.c) costituiscono importo a base di gara. Eventuali economie potranno essere utilizzate per lo svolgimento di ulteriori rilievi pedologici (profili).

ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006; l'aggiudicazione, pertanto, avverrà al prezzo più basso.
L'offerta dovrà essere formulata con indicazione di un prezzo assoluto complessivo "a corpo" per l'intera prestazione.
L'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta o Società concorrente che abbia offerto il prezzo più basso.
L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 3 - CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE MINIME

Il servizio oggetto di offerta dovrà avere le caratteristiche tecniche, qualitative e prestazionali di seguito descritte.

A) **materiale fornito dall'Amministrazione**
1. L'Amministrazione Regionale fornirà all'appaltatore:
   a) copia delle "Norme tecniche per il rilevamento e la descrizione dei suoli" (di seguito richiamate, per brevità, come "Norme tecniche");
   b) copia della Carta dei Sottosistemi di Terre relativa al lotto di rilevamento;
   c) applicativo per la gestione differenziata del *data entry* nel geodatabase pedologico regionale;
   d) ortofoto digitali a colori, in scala 1:25.000, relativa al lotto di rilevamento.
2. Tale materiale è di esclusiva ed assoluta proprietà della Regione Campania ed è fatto obbligo a chiunque lo usi per l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando di aver cura affinché esso non vada smarrito o danneggiato in modo tale da comprometterne l'utilizzazione. La cessione delle ortofoto digitali sarà regolata da un'apposita convenzione temporanea d'uso.

B) **norme tecniche di esecuzione dei lavori**

1. L'esecuzione del lavoro si articola in tre fasi successive:
   a) Rilevamento pedologico ed analisi di laboratorio;
   b) Redazione delle note illustrative;
   c) Creazione di una banca dati geografica e *data entry* dei profili.

2. Per ciascuna delle fasi suddette, è fatto obbligo alle ditte di seguire scrupolosamente quanto previsto nelle "Norme tecniche", utilizzando i codici previsti senza omettere, né aggiungere, né personalizzare nulla.

3. Il GdC si riserva di comunicare eventuali variazioni alle "Norme Tecniche" e di fornire le soluzioni delle problematiche tecniche che potranno eventualmente sorgere durante l'esecuzione dei lavori.

4. Per consentire lo svolgimento ottimale del progetto e per giustificare eventuali richieste di sospensione dei lavori (art. 8 del presente bando), le ditte si impegnano a comunicare settimanalmente al GdC, per ognuno dei lotti ed a mezzo fax, entro e non oltre la prima giornata lavorativa utile, il piano settimanale dei lavori, specificando, per ogni giornata lavorativa: il tipo di attività che verrà svolta, con sufficiente dettaglio descrittivo; il personale impegnato (nominativo/i) e, in caso di rilevamento di campagna, la reperibilità di suddetto personale (numero di cellulare o altro).

FASE A

Il rilevamento pedologico oggetto del presente appalto è finalizzato al completamento delle unità della Carta dei Sottosistemi di Terre della Campania per le quali non sono ancora disponibili descrizioni di unità tipologiche di suolo.

A.1) Il rilevamento in campagna viene suddiviso in una campagna preliminare per l'individuazione dei siti dove effettuare le indagini, anche mediante l'esecuzione di osservazioni speditive, ed una successiva campagna destinata all'esecuzione dei profili.

Il numero minimo di profili da eseguire obbligatoriamente è così suddiviso:
   a) Lotto BN-CE: numero di profili: 112 (centododici);
   b) Lotto AV-NA: numero di profili: 140 (centoquaranta);
   c) Lotto SA: numero di profili: 104 (centroquattro);

   A.1.1) È ammessa l'esecuzione di un numero massimo di 12 osservazioni speditive per giorno/uomo. È ammessa la descrizione ed il campionamento di un numero massimo di 4 profili per giorno/pedologo senior.

A.2) La squadra di rilevamento dovrà essere costituita almeno, ed in ogni momento del rilevamento di campagna, dal pedologo senior, responsabile del lotto, e dal pedologo assistente. L'attività di descrizione del profilo dovrà essere condotta esclusivamente dal pedologo senior.

A.3) Durante la fase A, le ditte si impegnano a partecipare:
   1) ad una riunione preliminare alla fase di rilevamento, durante la quale verranno distribuiti i materiali di cui alla lettera A (materiale fornito dall'Amministrazione);
   2) una riunioni di coordinamento (RdC) ogni terzo dei profili descritti; pertanto le Ditte dovranno comunicare tempestivamente tale numero di profili rispetto al lotto rilevato;
   3) a tutte le RdC, in un numero di almeno tre e non superiore a sette, convocate dal GdC.

Le indicazioni che il GdC fornisce durante queste riunioni costituiscono per le ditte vincolo tecnico-metodologico.

A.4) Le Ditte si impegnano a rendere disponibili durante le RdC, i seguenti elaborati:
   a) le scheda di rilevamento pedologico, compilate in ogni parte e secondo le "Norme tecniche";
   b) l'eventuale scheda dei risultati delle analisi chimico-fisiche dei profili prescelti;
   c) due diapositive a colori e/o immagini digitali, una relativa al profilo e un'altra al paesaggio, entrambe individuabili sulla base della sigla identificatrice utilizzata nella scheda del profilo;
   d) descrizione sintetica dei suoli i cui campioni siano stati oggetto di analisi chimico-fisica, come riportato nelle "Norme tecniche", sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico in formato .doc (Word per Windows).

e) supporto magnetico contenente la cover dei punti di osservazione in formato ArcGis.

A.5) Determinazioni analitiche.

A.5.1) Le ditte si impegnano ad effettuare analisi chimico-fisiche ed idrologiche, di cui al punto A.5.2, A.5.3 e A.5.4, secondo le modalità espresse nelle "Norme tecniche":

1) su almeno il 50% dei profili descritti;
2) e su almeno il 50% degli orizzonti e/o strati di tutti i profili descritti;
3) per tutti i profili di riferimento individuati come tipologie pedologiche descriventi le unità cartografiche della carta dei sottosistemi di terre, per tutti gli orizzonti e/o strati descritti.

A.5.2) Le analisi dovranno essere eseguite secondo i metodi ufficiali di analisi del suolo, come di seguito riportate:

- per le analisi chimiche, secondo quanto previsto dai "Metodi Ufficiali di analisi chimica del suolo" (MUACS) D.M. del 13/09/99;
- per le analisi fisiche, secondo quanto previsto dai "Metodi Ufficiali di analisi fisica del suolo" (MUAFS) D.M. del 01/08/97 e dai "Metodi di Analisi Fisica del Suolo" (MAFS) del Ministero per le Politiche Agricole - Osservatorio Nazionale Pedologico.

I parametri chimico-fisici da ricercare e le metodiche analitiche da seguire sono:

1. preparazione del campione e determinazione dello scheletro (metodo n. 2 MUACS);
2. determinazione dell'umidità residua (metodo n. 3 MUACS);
3. determinazione della distribuzione della dimensione delle particelle (tessitura) per setacciature ad umido e sedimentazione (metodo n.5 MUACS). Le frazioni granulometriche devono essere espresse secondo la classificazione USDA, determinando tutte le cinque frazioni sabbiose e le due frazioni limose (limo grosso da 50 a 20 micron e limo fine da 20 a 2 micron);
4. determinazione della reazione (pH) (metodo n.7 "pH in acqua" (5.3.1) MUACS);
5. determinazione della conducibilità (metodo n.8 MUACS) o sull' "estratto di pasta satura" (5.2) o sull' "estratto 1:2" secondo necessità;
6. determinazione del calcare totale (metodo n. 9 MUACS);
7. determinazione del calcare attivo (metodo n. 10 MUACS);
8. determinazione del carbonio organico (metodo n. 15 MUACS);
9. determinazione dell'azoto totale (metodo n. 19 MUACS)
10. determinazione del fosforo assimilabile (metodo n. 23 MUACS);
11. determinazione dell'adsorbimento fosfatico (metodo n. 25 MUACS);
12. determinazione della capacità di scambio cationico o con bario cloruro (metodo n. 27 MUACS) o con ammonio acetato (metodo n. 26 MUACS), secondo necessità;
13. determinazione delle basi di scambio (potassio, magnesio, calcio e sodio) con bario cloruro (metodo n. 30 MUACS) o con ammonio acetato (metodo n. 29 MUACS), secondo necessità;
14. determinazione del ferro e dell'alluminio estraibili in ossalato di ammonio acido (metodo n. 34 MUACS);
15. determinazione della massa volumica apparente (metodo n. 1 MUAFS);
16. determinazione della massa volumica reale (MAFS);
17. ritenzione idrica a 33 kPa e 1500 kPa (metodo n.5 MUAFS).

Le analisi che le ditte devono obbligatoriamente eseguire per ogni orizzonte sono quelle relative ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15, 16, 17. Quando richiesto ai fini della classificazione tassonomica verranno effettuate specifiche metodiche analitiche (punti 9, 10, 11, 14).

A.5.3) L'Amministrazione si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria di modificare una o più delle metodiche analitiche qualora l'Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo, in qualità di organo nazionale deputato alla standardizzazione dei metodi di analisi, introduca delle revisioni metodologiche ai metodi ufficiali di analisi del suolo.

A.5.4) Durante le fasi di coordinamento, sentito il parere delle ditte, il GdC può individuare ulteriori analisi che si rendano necessarie per definire il profilo per scopi classificatori o qualora si debbano individuare caratteristiche importanti per la sua gestione. Tale richiesta da parte del GdC è vincolante per la ditta appaltatrice.

A.6) La classificazione dei suoli è effettuata secondo la Tassonomia del Suolo (8° edizione) e, subordinatamente, secondo il WRB-FAO (1998). I livello di classificazione dei suoli sarà come richiesto dalle "Norme tecniche".

FASE B
Al termine della fase di rilevamento le ditte si impegnano a redigere le note illustrative secondo le modalità indicate dalle "Norme tecniche", che provvedono a fornire una descrizione analitica di tutti i profili descritti.
Durante la fase C le ditte si impegnano a partecipare ad almeno una riunione di coordinamento. Le indicazioni che il GdC fornisce durante tale riunione costituiscono per le ditte vincolo tecnico-metodologico.

FASE C
Scopo di questa fase è la creazione di una banca dati nella quale le informazioni pedologiche immagazzinate sono tutte associate ad una posizione geografica sulla superficie terrestre, ovvero sono georeferenziate. Ciò permette di utilizzare le relazioni spaziali o geografiche come chiave comune o chiave di correlazione tra insiemi di dati.
C.1) La predisposizione del database geografico concerne:
a) l'acquisizione, in formato digitale compatibile con ArcGis, relativa a tutti i punti di osservazione;
b) l'archiviazione, in apposito database relazionale predisposto dal Settore S.I.R.C.A., dei dati, relativi alla scheda di rilevamento e alle analisi chimico-fisiche ed idrologiche, di tutti i profili rilevati.

C.2) Il sistema di coordinate di riferimento del database geografico dovrà essere Gauss-Boaga (Fuso Est).
C.3) L'informatizzazione dei punti di osservazione sarà eseguita tramite digitalizzazione, da realizzarsi con i mezzi ritenuti più idonei da parte della ditta. La numerazione dei punti di osservazione deve corrispondere alla sigla identificatrice presente sulla scheda di rilevamento.

C) **requisiti e contenuto degli elaborati finali**
1.Le ditte si impegnano a consegnare, al termine dei lavori, i seguenti elaborati:
a) note illustrative, secondo quanto richiesto dalle "Norme tecniche", sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico in formato .doc (Word per Windows);
b) carta dei punti di osservazione (scala 1:25.000), utilizzando come base le ortofoto digitali alla medesima scala. La numerazione dei punti di osservazione deve corrispondere a quella presente sul registro delle osservazioni che riporta la sigla identificatrice presente sulla scheda di rilevamento;
c) supporto magnetico contenente la cover dei punti di osservazione in formato ArcGis;
d) tabulato, elaborato dal cover dei punti di osservazione, in cui sono riportate la sigla identificatrice delle osservazioni e le loro coordinate;
e) schede di rilevamento cartacee chiaramente compilate in ogni parte per ciascuna delle osservazione effettuata. Se il profilo è stato oggetto di analisi chimico-fisica, andrà allegata la scheda con tutti i relativi dati di laboratorio ottenuti;
f) certificati di analisi in originale debitamente timbrati e siglati dal responsabile del laboratorio;
g) supporto magnetico contenente i dati, introdotti con il software di cui al comma c) della lettera A (materiale fornito dall'Amministrazione) del presente articolo, relativi alla scheda di rilevamento e alle analisi chimico-fisiche ed idrologiche di tutti i profili rilevati;
h) materiale fotografico, in formato diapositiva e/o immagini (formato tiff o bmp risoluzione minima 300dpi) dei profili pedologici descritti (in numero minimo di due) e dei paesaggi ad essi associati (in numero di una). Detto materiale dovrà recare la sigla identificatrice del profilo per l'individuazione univoca della corrispettiva scheda di rilevamento. Nel caso di diapositiva, detto materiale dovrà essere contenuto in appositi raccoglitori;
i) catalogo dei suoli rilevati contenente, per ogni profilo, la sigla dell'unità cartografica di appartenenza, la sigla identificatrice, la classificazione;
j) i campioni, setacciati a 2 mm, degli orizzonti di ciascun profilo analizzato, in contenitori rigidi di PVC in quantità minima di 0,250 kg. Tali contenitori dovranno riportare, scritta con pennarello ad inchiostro indele-

bile, la sigla identificatrice del profilo (ottenuta secondo quanto riportato nelle "Norme tecniche"), la designazione dell'orizzonte e/o strato, i limiti di profondità e la data di campionamento.

D) **organi di controllo**

1. In ottemperanza a quanto previsto dai progetti esecutivi allegati alla D.G.R. n. 703 del 14.05.06 per garantire il rispetto delle norme tecniche previste, è istituito un gruppo di coordinamento (di seguito indicato con GdC), costituito dai pedologi del Settore S.I.R.C.A., che provvede a:
   a) fornire indicazioni tecnico-metodologiche che costituiscono per le ditte un vincolo;
   b) provvedere alle verifiche in corso d'opera e alla verifica finale.
2. Il GdC sarà affiancato per l'intera realizzazione del progetto dal Comitato tecnico scientifico per la pedologia, costituito con DPGR n. 2683 del 31.12.2001.

ART. 4 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della presentazione delle offerte, le Ditte o Società che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Settore Demanio e Patrimonio dell'AGC Demanio e Patrimonio - Via P. Metastasio, 25 – 80125, Napoli, a mezzo raccomandata A/R o Agenzie di recapito o a mano, **entro e non oltre il 26° giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.**, pena esclusione, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, n. tel. e fax e riportante la seguente scritta "OFFERTA PER LA GARA RELATIVA AL PROGETTO CARTA DEI SUOLI DELLA CAMPANIA IN SCALA 1:250.000 LOTTO _____ – NON APRIRE", recante l'indicazione del lotto per il quale la ditta intende concorrere. L'offerta dovrà essere effettuata per ogni singolo lotto, pena l'esclusione dalla gara.

Nel plico dovranno essere inclusi a pena di esclusione:

4.1) Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura "DOCUMENTAZIONE" nella quale va inserita l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE redatta in lingua italiana, e in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o dal rappresentante della Società, da presentare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, corredata da un'unica DICHIARAZIONE resa dal legale rappresentante o procuratore della Ditta o Società, ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445/00, per i punti sottoelencati, accompagnata da allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara, attestante in forma estesa e letteralmente, con espresso riferimento alla Ditta o Società che si rappresenta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 38 del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni; (n.b.: la dichiarazione a) deve essere resa, ciascuno per suo conto, dal titolare se trattasi di ditta individuale, da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile).

b) (se ed in quanto cooperativa) di essere regolarmente iscritta nell'apposito Albo presso_____;

c) (se ed in quanto consorzio di cooperative) di essere regolarmente iscritta nell'apposito Albo presso_____;

d) che la ditta o società è iscritta da almeno un triennio nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della provincia di _____ per l'esercizio di attività di servizio identico a quella oggetto di gara, con il numero _____ e di aver acceso l'attività di servizio identico a quella oggetto di gara (si precisa che la mancata attivazione dell'attività di impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara; si rammenta, inoltre, che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla presente dichiarazione) e che a

carico della Ditta non risulta pervenuta, negli ultimi tre anni, dichiarazione di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
e) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi comprese le condizioni dei locali e quelle di accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;
f) di aver preso visione del presente bando di gara contenente prescrizioni tecniche che, timbrato e vistato in ogni sua pagina, si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
g) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
h) che l'impresa rappresentata, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
i) di non essere stato sottoposto, da parte di questa Regione o di altri Enti pubblici, a risoluzione contrattuale per inadempienze nell'ultimo triennio;
j) (qualora ricorra l'eventualità) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Ditte o Società consorziate_____ (indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta o Società);
k) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;
l) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;
m) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
n) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;
o) di tener conto, nel partecipare alla gara in oggetto, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
p) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
q) che la ditta o società non cederà in tutto o in parte il servizio;
r) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal d. lgs. 196/2003;
s) che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);
t) (qualora ricorra l'eventualità) di non partecipare alla gara in più di un solo raggruppamento di imprese o associazione temporanea o Consorzi di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o associazione o consorzio;
u) di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della dislocazione delle sedi e degli Uffici della Pubblica Amministrazione dove effettuare la consegna dei campioni di suolo di cui al comma j) della lettera C dell'articolo 3 del presente bando;

v) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
w) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la Legislazione Italiana o quella del Paese di stabilimento;
x) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle Imposte e delle Tasse, secondo la Legislazione Italiana o quella del Paese di stabilimento;
y) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire dichiarazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 38 - 39 - 41 - 42 – 45 - 46 del D.lgs n. 163/2006;
z) di accettare pienamente ed incondizionatamente le condizioni di contratto per il servizio, contenute o a cui si rinvia nel presente bando con prescrizioni tecniche e si impegna ad uniformarsi a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, anche di carattere tecnico, in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni;
aa) di accettare pienamente ed incondizionatamente la facoltà dell'Amministrazione di risolvere DI DIRITTO il contratto mediante semplice comunicazione scritta - clausola risolutiva espressa - in caso di inadempimento ai patti concordati ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, ovvero in caso di sussistenza di una delle situazioni o degli elementi di cui al d.p.r. 3.6.1998, n. 252;
ab) di non aver nulla a pretendere dall'Ente Regione per l'eventuale mancata stipula del contratto;
ac) di possedere un fatturato globale di impresa nell'ultimo triennio pari a 4 (quattro) volte l'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto, e di aver avuto un fatturato per servizi identici a quello oggetto della presente gara (riportando gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi) pari a 2 (due) volte l'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto; in caso di Associazione Temporanea di Imprese, almeno il 60% di tale importo deve essere stato fatturato dalla capogruppo;

ivi comprese le clausole di seguito elencate:

Clausola n.1

"La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara";

Clausola n. 2

"La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori";

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifestini nei confronti dell'Imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere ecc.)".

La dichiarazione suddetta deve essere preceduta dalla seguente dicitura: "Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi".
Nella medesima busta vanno, altresì, inseriti, a pena di esclusione, copia del bando di gara contenente prescrizioni tecniche sottoscritto in ogni sua pagina in segno di integrale accettazione e riportante, in calce

all'ultima pagina, la dicitura "in segno di integrale ed incondizionata accettazione" seguita dalla data, dal timbro e dalla sottoscrizione del concorrente, la cauzione provvisoria di cui al successivo art. 13 - comma 1 e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 37 del d. lgs. n. 163/2006, con responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese raggruppate.
Nel caso di partecipazione dei suddetti raggruppamenti di imprese, tutti i requisiti predetti di cui alle lettere: a),b),c),d),e),f),g),h),i),j),k),l),m),n),o),p),q),r),s),t),u),v),w),x),y),z),aa),ab) e ac), nonché le clausole nn. 1, 2 e 3, devono essere dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento. Per la disciplina del caso di raggruppamenti di imprese si fa espresso rinvio alla normativa di cui all'art. 37 del d. lgs. n. 163/2006.
I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia possono presentare le dichiarazioni sostitutive di cui alla Legge 15/68 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 445/2000.
Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, la capogruppo deve presentare una dichiarazione, sottoscritta da tutte le ditte consociate, attestante la espressa volontà di costituirsi in R.T.I.
Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di presentazione dell'offerta, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'apposito Ufficio di questa Amministrazione e che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente il quale, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

Nella busta dovrà essere inoltre allegata, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione contenente:

a) l'elenco del personale che verrà impiegato nello svolgimento dei lavori. Il gruppo di rilevamento dovrà essere formato da un pedologo con almeno cinque anni di esperienza effettiva e documentata nel settore (pedologo senior) e da un pedologo assistente, con almeno due anni di esperienza effettiva e documentata nel settore. Tale elenco dovrà contenere un dettaglio *curriculum vitae* del personale in cui devono essere indicati;
   i. titolo di studio ed eventuali ;
   ii. lavori pedologici eseguiti, indicando obbligatoriamente ed in forma tabellare:

anno	committente e titolo del lavoro	areale	superficie rilevata	durata (mesi)	scala di rilevamento	mansioni svolte
…	…	…	…	…	…	…

b) il certificato di accreditamento SINAL o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con il SINAL, che attesti l'adesione del laboratorio di analisi alle norme EN 45001 e/o ISO/IEC 17025 su almeno il 75% delle determinazioni analitiche (specificare) richieste dall'Allegato 1.

La presenza del pedologo con almeno cinque anni di esperienza effettiva e documentata è condizione vincolante pena l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dei lavori. In caso di dimissioni di tale pedologo esperto la ditta dovrà sostituirlo con un altro di uguale capacità professionale e presentarne il *curriculum vitae.*
L'effettuazione delle analisi chimico-fisiche ed idrologiche da parte del laboratorio che disponga di idonea certificazione che attesti l'adesione alle norme EN 45001 e/o ISO/IEC 17025, è condizione vincolante, pena l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dei lavori. In caso di sostituzione del laboratorio di analisi, la ditta dovrà sostituirlo con un altro dotato dei requisiti di cui al punto b).
La dichiarazione suddetta deve essere preceduta dalla seguente dicitura: "Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi".

4.2) Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta su carta legale, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la seguente dicitura "OFFERTA ECONOMICA"
L'offerta deve essere sottoscritta, su carta semplice, dal titolare della ditta offerente o, nel caso di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, con firma leggibile e per esteso. In caso di raggruppamento tempo-

raneo d'imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno effettuate dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. nell'art.37 del D.Lgs. 163/2006.
Le imprese partecipanti al raggruppamento non potranno presentare offerta singola.
Si precisa che costituiscono motivo di esclusione automatica del concorrente dalla gara:
- l'inosservanza dei termini, delle formalità e modalità prescritte dal presente bando;
- la non conformità dell'offerta alle prescrizioni e specifiche tecniche contenute nel presente bando.

Nell'offerta economica i prezzi dovranno essere scritti in cifre (con due cifre decimali) ed in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione.
Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per i sei mesi successivi alla data di presentazione della stessa.
Nella busta contenente l'offerta non dovrà essere inserito nessun altro documento.
Saranno dichiarate inammissibili le offerte:
-condizionate e/o vincolate parzialmente
-non conformi a tutto quanto espressamente richiesto nel presente bando;

In caso di offerte dichiarate inammissibili il concorrente sarà escluso dalla gara.
L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione.

ART. 5 - DISCIPLINA DELLE AGGREGAZIONI DI CONCORRENTI

Per quanto concerne la partecipazione dei concorrenti in forma di raggruppamento di imprese, consorzio di imprese, Geie o consorzio di cooperative o di imprese artigiane si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 163/2006.
I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.
La cauzione provvisoria sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

ART. 6. - AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Si precisa che il giovedì successivo alla scadenza del termine sopra fissato alle ore 10,00, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, operazione a cui le ditte partecipanti potranno presenziare, presso il Settore Demanio e Patrimonio.
La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione stessa si riserva di sospendere o annullare in qualunque momento sulla scorta di valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Nella eventualità di sospensione o annullamento delle procedure non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo agli offerenti.
L'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di prezzo più basso, giudicata congrua, ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.
Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso da parte della Ditta o Società aggiudicataria provvisoria dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza della stessa dalla aggiudicazione provvisoria.
Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici la documentazione occorrente alla necessaria stipula negoziale.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dalla aggiudicazione - con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.
Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, l'appalto potrà essere aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala.

ART. 7- DEPOSITI CAUZIONALI

- Cauzione provvisoria
Ai sensi dell'art. 75 del d. lg.vo 163/2006 l'offerta deve essere corredata da garanzia a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
L'Amministrazione provvederà allo svincolo della predetta garanzia, nei confronti dei non aggiudicatari, all'atto della comunicazione di aggiudicazione.
- Cauzione definitiva
A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
L'Amministrazione darà adesione allo svincolo a servizio eseguito e a collaudo effettuato.

ART. 8 – DURATA, TEMPI DEI LAVORI E LUOGO DI CONSEGNA

A) **durata dei lavori**
1. La durata prevista in giorni lavorativi effettivi per ciascun lotto è la seguente:
   a) Lotto BN-CE: 75 (settantacinque) giorni;
   b) Lotto AV-NA: 97 (novantasette) giorni;
   c) Lotto SA: 70 (settanta) giorni.
2. Tale durata si intende al netto di eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione ed imputabili a cause esterne impreviste, secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente bando.

B) **sospensione dei lavori**
1. L'eventuale sopraggiungere di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei lavori, deve essere comunicata entro 48 ore, a mezzo fax, al GdC che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti al fine di giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati.
2. La mancata comunicazione del piano settimanale dei lavori, così come previsto dalla comma 4) lettera B) dell'articolo 3, non darà diritto alla sospensione dei lavori, anche in presenza di comprovati motivi.

L'Amministrazione potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione del servizio prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di quest'ultima elementi ostativi "antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998.
La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare la consegna di tutti gli elaborati finali previsti dalla lettera C) dell'art. 3 del presente bando, a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compresi trasporto ed imballaggio, presso il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, ubicato in Napoli, Centro Direzionale Isola A6, 80143.

Il costo del trasporto dei suddetti elaborati finali, presso il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, è a carico della Ditta o Società aggiudicataria e non dovrà essere specificato nell'offerta.

ART. 9 - RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI

Il Responsabile dell'Ufficio ricevente o suo incaricato sarà preposto alla verifica della corrispondenza degli elaborati consegnati, di cui alla lettera C dell'articolo 3 del presente bando, con quelli indicati nei documenti di trasporto. I documenti di trasporto muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture e consegnati dalla Ditta o Società aggiudicataria - appaltatrice al Settore destinatario del servizio.
Il rischio sugli elaborati finali oggetto del servizio si trasferirà all'Amministrazione dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole, restando a carico della Ditta o Società fornitrice i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.
La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione delle prestazioni competono alla Amministrazione.

A. **modalità di verifica durante il rilevamento**
1. Il GdC, al fine di valutare la percentuale di errore commesso nel rilevamento dei suoli, effettuerà verifiche di campagna secondo le modalità espresse nei punti successivi.
2. Saranno esaminati, in particolare, l'accuratezza con cui sono stati scelti i punti di osservazione, le modalità di descrizione delle osservazioni contenute nelle schede di rilevamento onde evitare discordanze e per valutare i motivi per cui si è pervenuti a diversa codifica. Si verificherà quindi se si tratta di errori sistematici o accidentali, di difficoltà oggettiva o di inadempienza alle "Norme tecniche".
3. Il GdC redige, dopo ogni giornata di controllo, l'apposito modulo predisposto per le verifiche tecniche.

B. **verifica finale**
1. La verifica finale degli elaborati è affidata al GdC ed ha inizio al momento della consegna degli elaborati finali.
2. Le operazioni di verifica si articoleranno in:
   a) verifica finale in campagna, che serve a valutare la quantità di errori da attribuire all'appaltatore per inadempienze alle norme tecniche di esecuzione o per scarsa capacità tecnica;
   b) accertamento della rispondenza dei lavori alle prescrizioni tecniche, ai sensi dell'art. 9 e delle norme contabili contrattuali, nonché della regolarità delle liquidazioni. In particolare si verifica la globalità del lavoro eseguito in relazione alle norme tecniche.
3. Le operazioni di verifica finale non potranno comunque protrarsi per più di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori identificabile con la data di consegna degli elaborati finali (art. 8). Entro questo termine viene redatta una relazione sugli esiti della verifica.
4. Qualora, al termine della verifica finale, fossero rilevate inadempienze ed omissioni tecniche nel contenuto degli elaborati e nel materiale di cui alla lettera C) dell'art. 3, entro 15 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione potrà richiedere il completamento degli stessi convocando apposita riunione durante la quale saranno concordate le modalità per giungere all'integrazione ed al completamento dei requisiti degli elaborati suddetti. La ditta sarà obbligata ad espletare il completamento degli elaborati e del materiale, secondo le indicazioni fornite dal GdC, entro 45 giorni effettivi dallo svolgimento della riunione suddetta.

C. **verifica della ripetitività delle analisi chimico-fisiche**
1. La verifica della ripetitività delle analisi fisico-chimiche viene compiuta attraverso la ripetizione delle analisi precedentemente effettuate dallo stesso laboratorio su una parte dei campioni consegnati dalla ditta, secondo il punto j della lettera C) dell'art. 3, ma di cui non viene resa nota l'appartenenza al profilo a cui il campione si riferisce.

2. In particolare, per ogni campione setacciato a 2 mm e scelto a caso verrà richiesta l'esecuzione di una o più analisi chimico-fisica. Complessivamente il numero di analisi da ripetere sarà in misura pari al 5% delle analisi precedentemente effettuate.
3. È ammessa una tolleranza del dato non superiore al 10% in eccesso o in difetto rispetto al dato precedentemente fornito dalla ditta.
4. Qualora più del 30% dei campioni rianalizzati non rientri nelle tolleranze indicate, l'appaltatore dovrà obbligatoriamente ripetere tutte le analisi dei campioni, senza che ciò comporti oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione.
5. Le spese inerenti la verifica della ripetitività delle analisi chimico-fisiche sono a carico della Ditta o società appaltatrice.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante .

ART. 11 - INADEMPIMENTI E PENALI

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali rispetto al termine fissato, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare del servizio non consegnato o consegnato in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di trenta giorni;
Qualora gli elaborati consegnati non corrispondano esattamente alle caratteristiche richieste, essi verranno respinti dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna. L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 12 - RISOLUZIONE – RECESSO

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, anche nei seguenti casi:

a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
b) per motivi di pubblico interesse;
c) i caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
e) nei casi di subappalto;
f) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;

g) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
h) nei casi previsti dall'art. 9 del presente bando in materia di collaudo;
i) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;
l) allorquando il ritardo nelle prestazioni superi il termine di trenta giorni;
m) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 13 – DIVIETI

Il subappalto non è consentito.
E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.
Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.
E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

ART.14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione del serivizio ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

ART. 15 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'Amministrazione procederà all'individuazione e verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e 87 del d. lgs. n. 163/2006.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente bando trovano applicazione le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n.18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile nonché la normativa vigente in materia.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 18 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto alla aggiudicazione ed alla esecuzione del servizio e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sttoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.
Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Il Dirigente del Settore
Dr Michele Bianco